

## DISPOSIZIONI ATTUATIVE

### Azione a)

### **Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte dai i Consorzi di Tutela dei formaggi ovini “Pecorino Toscano DOP” e “Pecorino delle Balze Volterrane DOP”**

DEFR 2019 Progetto Regionale n.: 6 - 10 – II

**Interventi per la promozione nei paesi UE (Italia compresa) ed extra-UE delle imprese agricole ed agroalimentari toscane, attraverso lo sviluppo di linee di intervento che realizzano progetti-prodotto, con particolare specificità per i prodotti della filiera del latte ovi-caprino toscano.**

#### Intervento a)

### **Promozione dei formaggi ovini a Denominazione di Origine Protetta “Pecorino Toscano DOP” e “Pecorino delle Balze Volterrane DOP”**

## 1. Descrizione dell'intervento

### *1.1 Finalità e obiettivi*

Con il presente intervento la Regione Toscana promuove in ambito nazionale e internazionale, i formaggi ovini a Denominazione di Origine Protetta, “Pecorino Toscano DOP” e “Pecorino delle Balze Volterrane DOP”, con l'obiettivo di valorizzarne le caratteristiche e la qualità al fine di una ripercussione positiva per l'intera filiera produttiva.

Il presente atto detta le disposizioni per l'attuazione dell'azione a) sostegno alle attività di informazione e promozione svolte dai i Consorzi di Tutela dei formaggi ovini “Pecorino Toscano DOP” e “Pecorino delle Balze Volterrane DOP” dell'intervento di cui alla scheda 10.II Intervento a), approvato con la delibera di G.R. n. 93 del 28.01.2019 “L.R. 1/06; Del.C.R. n. 109/2018 Documento di economia e finanza regionale (DEFR). Attuazione interventi per il settore zootecnico. Anno 2019” .

L'azione è finalizzata a sostenere i Consorzi di tutela del formaggi ovini a Denominazione di origine protetta della Toscana per l'attuazione, all'interno del mercato dell'Unione europea e internazionale, di attività di informazione e promozione che possano contribuire ad accrescere lo sviluppo sui mercati dei relativi prodotti.

L'attività di informazione e di promozione dei prodotti di qualità favorisce una maggiore conoscenza delle loro specifiche caratteristiche, dei processi produttivi lungo l'intera filiera della qualità, del legame territoriale, dei vincoli e dei costi che i produttori devono sostenere, della complessa organizzazione realizzata per garantire ai consumatori il livello qualitativo richiesto dalla specifica normativa di riferimento.

## ***1.2 Ambito di applicazione***

L'azione si attua nell'ambito del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis" (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L352 del 24 dicembre 2013), nonché della normativa nazionale in materia (legge del 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comm 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

## **2. Beneficiari**

I beneficiari sono i Consorzi di Tutela dei formaggi ovini:

- Consorzio di tutela del "Pecorino Toscano DOP",
  - Consorzio di tutela del "Pecorino delle Balze Volterrane DOP"
- rappresentativi di prodotti registrati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012, riconosciuti ai sensi dell'articolo 53 della Legge n. 128/1998 come sostituito dall'articolo 14 della Legge 526/1999.

## **3. Limitazioni e condizioni specifiche di accesso**

### ***3.1 Condizioni di accesso***

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Beneficiari" devono dichiarare in domanda di contributo di essere consapevoli che per essere ammessi al sostegno e ricevere il pagamento del contributo, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'articolo 49 bis della legge regionale del 23 luglio 2009, n. 40;
- b) non aver riportato nei precedenti dieci anni dall'emissione del presente atto condanne con sentenza passata in giudicato o sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile e per le seguenti più gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
  - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
  - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.);
  - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
  - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- c) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- d) non aver richiesto e di non richiedere successivamente altre agevolazioni pubbliche (secondo altre normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque di natura pubblica) per le stesse voci di spesa oggetto della richiesta;

e) essere in regola, secondo la normativa vigente, con la certificazione antimafia ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.

I requisiti di cui alle lettere da a) ad e), devono essere posseduti e verificati sia in sede di domanda iniziale sia in sede di domanda di pagamento.

### ***3.2 Condizioni per il pagamento del sostegno***

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento del contributo, devono soddisfare quanto previsto nel precedente paragrafo “Condizioni di accesso”.

Il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di accesso di cui al precedente paragrafo 3.1 lettere b), c) e lettera e), sia in sede di domanda iniziale che in sede di domanda di pagamento porta all’esclusione della domanda e alla decadenza dal beneficio.

Il mancato soddisfacimento del requisito di cui alla lettera a) in sede di domanda iniziale porta all’esclusione della domanda e alla decadenza dal beneficio. La verifica in sede di domanda di pagamento del requisito di cui alla lettera a), ai sensi dell’articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia), deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo 8.3 “Istruttoria della domanda di pagamento e liquidazione del sostegno”.

Il mancato soddisfacimento del requisito di cui alla lettera d) porta all’esclusione o alla decadenza dal beneficio per le spese che non soddisfano il criterio della lettera d) e comporta il recupero del relativo sostegno erogato, maggiorato degli interessi.

## **4. Forma del sostegno**

### ***4.1 Interventi ammessi a sostegno***

Gli interventi finanziabili con il presente atto sono:

- A) Organizzazione e partecipazione a fiere di settore;
- B) Attività informativa e di comunicazione;
- C) Attività di comunicazione presso punti vendita al dettaglio (GDO, discount, etc);
- D) Attività di informazione e promozione a carattere pubblicitario attraverso i canali della comunicazione;
- E) Spese generali sono finanziabili le seguenti spese: ammissibili nel limite del 6% calcolato sull’importo complessivo delle attività effettivamente realizzate di cui alle precedenti lettere A, B, C, e D.

### ***4.2 Intensità del sostegno***

Il contributo massimo ammissibile/erogabile per beneficiario non può essere superiore a euro 200.000,00, comunque fino ad un massimo del 90% delle spese sostenute e rendicontate per attività di informazione e promozione del formaggio “Pecorino Toscano DOP” e “Pecorino delle Balze Volterrane DOP”.

## **5. Priorità e modalità di calcolo del sostegno**

### ***5.1 Priorità***

Non sono previste priorità in quanto tutte le domande ammissibili saranno finanziate con le modalità stabilite al punto successivo.

## **5.2 Modalità di calcolo del Contributo**

Qualora la somma delle richieste di contributo sia superiore alla disponibilità finanziaria, sarà effettuata una ripartizione delle risorse, secondo le modalità di cui ai punti successivi, tenendo conto della quantità di produzione certificata per ciascuna DOP nell'anno 2018.

Le risorse, a disposizione sull'azione, sono ripartite fra le domande ammesse, in proporzione alla produzione certificata per ciascuna DOP nell'anno 2018.

Qualora il contributo così calcolato risulti, per una domanda ammessa, superiore al contributo massimo concedibile, determinato secondo le disposizioni di cui al presente atto, la differenza è messa a disposizione dell'altra domanda ammessa.

La soglia minima di contributo concedibile per singola domanda è pari a euro 10.000,00. La domanda di contributo è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto, o determinato in istruttoria d'ammissibilità, scenda al di sotto del limite minimo sopra indicato.

## **6. Spese ammissibili e non ammissibili**

### **6.1 Spese ammissibili**

In relazione alle tipologie di intervento finanziabili da A a D di cui al precedente punto 4.1 sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

1. spese per il personale dipendente del Soggetto richiedente, direttamente utilizzato, anche in quota parte, per la realizzazione delle attività di cui al precedente paragrafo lettere A), B), C), D), fino ad un massimo del 20 % della spesa ammessa per singola tipologia d'attività;
2. quota di iscrizione, affitto e allestimento di spazi espositivi;
3. progettazione e organizzazione di manifestazioni fieristiche, eventi promozionali anche presso punti vendita al dettaglio (GDO, discount, etc);
4. compenso e rimborso spese per ciascun relatore e/o esperto del prodotto oggetto di promozione:
  - a) compenso complessivo (incluse spese di vitto e di alloggio) fino ad un massimo di 750 euro al giorno per evento;
  - b) spese viaggio con mezzo proprio: è riconosciuto un rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI;
  - c) spese di viaggio con mezzi pubblici: è riconosciuto il prezzo del biglietto in classe economica;
5. rimborso spese per incoming di giornalisti, buyers, a persona per evento :
  - a) vitto e alloggio fino ad un massimo di 250 euro complessivo al giorno;
  - b) spese viaggio con mezzo proprio: è riconosciuto un rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI;
  - c) spese di viaggio con mezzi pubblici (compreso aereo): è riconosciuto il prezzo del biglietto in classe economica;
6. servizio di assistenza congressuale per fiere ed eventi promozionali;
7. noleggio attrezzature didattiche, informatiche e dimostrative;
9. costi di trasporto dei prodotti e materiali per fiere ed eventi promozionali;
10. servizi di interpretariato e di traduzione testi;

11. progettazione e organizzazione di campagne promozionali ed informative, compresi i costi per ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
12. progettazione e realizzazione di materiale informativo e di comunicazione del beneficiario, compresa la sola progettazione del materiale per la comunicazione da utilizzarsi dai Soggetti di cui all'azione b) della scheda Scheda di attuazione DEFR 2019 Progetto Regionale 6 - 10.II Intervento a) di cui all'Allegato A alla DGR n. 93/2019 (brochure, cartellonistica, affissioni, video anche su formato multimediale, pagina/e di presentazione prodotto per riviste di settore ecc.);
13. realizzazione di gadget, oggettistica e progettazione e produzione di Kit di presentazione del prodotto da utilizzare in attività di promozione che possono prevedere anche degustazione dello stesso. La produzione di detto materiale è determinata in funzione delle attività previste, comprensive di quelle dei Soggetti di cui all'azione b) della scheda Scheda di attuazione DEFR 2019 Progetto Regionale 6 - 10.II Intervento a) di cui all'Allegato A alla DGR n. 93/2019;
14. progettazione e realizzazione di attività informative da veicolare tramite sito web e social network, comunicati stampa e radiofonici, video e multimediali, compreso acquisizione diritti fotografici;
15. acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione (pagine pubblicitarie, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti pubblicitari multimediali, ecc.);
16. progettazione del piano della promozione comprendente l'elenco degli eventi e iniziative cui aderiscono, anche disgiuntamente, il Consorzio e i Soggetti di cui all'azione b) della scheda Scheda di attuazione DEFR 2019 Progetto Regionale 6 - 10.II Intervento a) di cui all'Allegato A alla DGR n. 93/2019;
17. spese generali: devono essere supportate da documenti giustificativi. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese per gli studi di fattibilità connesse al progetto, le spese bancarie, le spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di conto appositamente aperto e dedicato all'operazione oggetto di sostegno).

Un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dalla data del decreto di approvazione del presente atto.

La valutazione della congruità dei costi ai fini dell'ammissibilità della spesa con riferimento agli acquisti di beni ed all'acquisizione di servizi avviene con riferimento al metodo dell'acquisizione, da parte del beneficiario, di almeno tre preventivi.

## **6.2 Spese non ammissibili**

Avendo a riferimento le spese ammissibili di cui al precedente punto 6.1 le voci di spesa non ammissibili sono:

- costi di funzionamento,
- contributi in natura,
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- interessi passivi;
- IVA se non definitivamente sostenuta e non recuperabile dal beneficiario finale
- acquisto di materiali usati o soggetti a vincoli o ipoteche.
- Costi di listing-fee e di inserimento nella GDO, che non sono considerati attività promozionale, anche i costi fatturati da imprese della distribuzione organizzata del settore alimentare;
- spese per materiale pubblicitario che non rispetta quanto definito al successivo punto 6.3;
- spese per sponsorizzazioni;

- spese per tasse di affissione;
- progettazione e realizzazione sito web.

Sono comunque considerate non ammissibili tutte le tipologie di costo che non rientrano nelle fattispecie disciplinate dal precedente paragrafo 6.1.

### **6.3 Valutazione ex-ante del materiale pubblicitario**

Il materiale divulgativo/pubblicitario deve contenere il logo della Regione Toscana con dicitura “Iniziativa cofinanziata con fondi della Regione Toscana”.

Il materiale divulgativo/pubblicitario, predisposto nel rispetto della specifica normativa in materia di pubblicità, deve essere sottoposto a valutazione ex-ante da parte del Settore territoriale competente per l’istruttoria consistente nella verifica di conformità a quanto sopra indicato.

Il materiale divulgativo/pubblicitario deve essere presentato al Settore competente per l’istruttoria per la valutazione ex-ante almeno 5 giorni lavorativi prima dell’evento o della sua utilizzazione.

## **7. Modalità e termini di presentazione della domanda iniziale di contributo e della domanda di pagamento e termine di conclusione delle attività.**

### **7.1 Modalità di presentazione della domanda iniziale di contributo e della domanda di pagamento**

La domanda iniziale di contributo e la domanda di pagamento devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell’anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).

### **7.2 Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento e termine di conclusione delle attività**

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente atto, il soggetto può presentare la domanda iniziale di contributo dal **giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto ed entro le ore 13.00 del 30° giorno dalla pubblicazione.**

Le domande ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Contestualmente alla domanda deve essere espressamente dichiarato che:

a) Il richiedente, pena l’esclusione, collabora con il personale regionale che esegue l’istruttoria della domanda di assegnazione del contributo, fornendo tutta la documentazione eventualmente richiesta, garantendo l’accesso agli atti e ad ogni elemento idoneo a riscontrare la rispondenza dell’attività in questione con la normativa vigente.

Alla domanda iniziale dovrà essere allegata almeno la seguente documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA:

- relazione descrittiva delle singole attività previste individuate tra quelle ammesse (par. 4.1) con relativo crono-programma;
- piano della promozione contenente l’elenco degli eventi/attività promosse e/o gestite direttamente dal Consorzio e gli eventi previsti per i Soggetti di cui all’azione b) della scheda Scheda di attuazione DEFR 2019 Progetto Regionale 6 - 10.II Intervento a) di cui all’Allegato A alla DGR n. 93/2019;

- piano della comunicazione comprendente la progettazione dell'immagine coordinata relativa al materiale di comunicazione (brochure, video etc) ed al materiale di presentazione del prodotto (Kit di presentazione) previsto sia per le attività del beneficiario sia per le attività dei Soggetti di cui all'azione b) della scheda Scheda di attuazione DEFR 2019 Progetto Regionale 6 - 10.II Intervento a) di cui all'Allegato A alla DGR n. 93/2019 ;
- piano di spesa articolato per singola attività prevista. Per l'eventuale spesa relativa al personale presentare dichiarazione relativa al costo lordo annuo, al monte orario annuo e al relativo costo orario, con riferimento al contratto applicato allo stesso personale;
- copia preventivi di spesa relativi ad acquisti di beni e servizi, o altro documento amministrativo compilati obbligatoriamente con termine di validità e firme leggibili;
- dichiarazione relativa alla motivazione, in caso di acquisto di beni o servizi, della scelta del preventivo, tra quelli presentati, ritenuto più vantaggioso in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi;
- tabella di riepilogo delle attività con i singoli interventi e relativi costi;
- attestazione dell'Organismo di Controllo della DOP relativa alla quantità di produzione certificata nell'anno 2018.

Quanto fornito in domanda iniziale può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il Settore competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità. La eventuale richiesta di integrazione porrà un termine di giorni 30 per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

La domanda di pagamento deve contenere:

- la relazione finale descrittiva delle attività svolte con relativa tempistica e spesa sostenuta; deve comprendere inoltre il piano della promozione e il piano della comunicazione attuati dal Consorzio comprensivo anche degli eventi cui attuati dai Soggetti ammessi a seguito di bando sull'azione b) della scheda Scheda di attuazione DEFR 2019 Progetto Regionale 6 - 10.II Intervento a) di cui all'Allegato A alla DGR n. 93/2019. La relazione deve inoltre illustrare e motivare gli eventuali adattamenti tecnici attuati nel rispetto di quanto disposto al successivo par. 8.5;
- elenco delle singole spese sostenute per attività e riepilogo finanziario complessivo;
- copia dei contratti di acquisizione di servizi e prestazioni professionali;
- copia delle fatture debitamente quietanzate nonché documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture. Sia le fatture che le quietanze di pagamento devono contenere il codice unico di progetto (CUP) generato con la presentazione della domanda sul sistema ARTEA salvo le fatture e relative quietanze che rientrano nel periodo di eleggibilità della spesa prima della presentazione della domanda, nel qual caso dovranno riportare il riferimento al decreto dirigenziale che approva il presente atto;
- rendicontazione dell'attività del personale dipendente impiegato presentando il calcolo del costo, articolato per mese e per ore lavorate al progetto, tramite la compilazione, per ogni mese, di schede riportanti, su base giornaliera, il numero di ore lavorate alle singole attività

come indicate nel par. 4.1 (da A a D), sul totale delle ore giornaliere e in base al costo medio orario (calcolato su base annua come da domanda iniziale), il costo complessivo mensile. Alle schede mensili dovranno essere allegata copia delle buste paga dello stesso mese;

- per i costi di missione del personale dipendente per attività di promozione ed informazione copia dei relativi giustificativi di spesa per ogni evento risultante dalla relazione sulle attività svolte.

Quanto fornito in domanda di pagamento può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui il Settore competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità. La eventuale richiesta di integrazione porrà un termine di giorni 30 per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

Le attività oggetto del presente atto devono essere concluse entro il **31 Dicembre 2019** e la domanda di pagamento deve essere presentata entro il **28 febbraio 2020**.

Eventuale richiesta di proroga motivata del termine di conclusione delle attività e conseguentemente del termine per la presentazione della domanda di pagamento deve essere inoltrata entro il 30 ottobre 2019 al Settore territoriale competente per l'istruttoria che, previa valutazione, procede alla concessione della stessa per un periodo non superiore ai 90 giorni dalla scadenza di conclusione delle attività prevista nel presente atto.

## **8. Procedura istruttoria**

### ***8.1 Istruttoria delle domande iniziali***

Le domande regolarmente presentate sul sistema ARTEA nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURT ed il 30° giorno dalla pubblicazione, vengono prese in carico dai Settori territoriali competenti che procedono all'istruttoria delle domande, comprendente anche la verifica degli aiuti in "de minimis" percepiti dai richiedenti.

Entro il termine del 45° giorno dalla scadenza di presentazione delle domande i Settori territoriali competenti concludono le istruttorie, avvalendosi del Sistema Informativo di ARTEA, e comunicano gli esiti delle stesse al Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche; nel termine di conclusione delle istruttorie, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, i settori territoriali emanano altresì un decreto, in caso di domande respinte, con relativa motivazione del mancato accoglimento della richiesta di contributo, comunicandolo al Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche – promozione.

### ***8.2 Concessione del sostegno***

Il Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche – promozione entro 10 giorni dal completamento della trasmissione degli esiti istruttori da parte dei settori territoriali, avvalendosi del Sistema Informativo di ARTEA, acquisisce le domande ammissibili dai settori territoriali, e, con proprio decreto, approva le domande ammissibili determinando il relativo sostegno secondo quanto disposto al precedente punto 5.2.

A seguito dell'approvazione delle domande ammissibili con i relativi importi finanziabili, a livello regionale, i Settori territoriali competenti emanano l'atto di concessione, ottemperando in particolare alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017, registrando gli aiuti sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

I richiedenti inoltre devono essere in regola con la normativa relativa agli aiuti di stato, in particolare aiuti de minimis di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013.

Qualora uno dei beneficiari, successivamente all'istruttoria, in fase di registrazione, sul portale RNA, del sostegno ai fini della concessione, risultasse aver percepito aiuti in de minimis che hanno esaurito o limitato l'importo massimo percepibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, il sostegno spettante non viene concesso o concesso nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2014 richiamato, e l'importo non corrisposto viene dichiarato economia.

### ***8.3 Istruttoria della domanda di pagamento e liquidazione del sostegno***

A seguito della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario il Settore territoriale competente conclude entro 45 giorni l'istruttoria della domanda ed approva l'atto di liquidazione del sostegno.

Nel caso venga riscontrata, in fase di istruttoria della domanda di pagamento, una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto a) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" (regolarità contributiva), questa deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione della liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 ed alle relative disposizioni in merito.

### ***8.4 Rinunce***

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso deve comunicarlo al Settore territoriale competente per l'istruttoria entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione, da parte dello stesso settore, dell'ammissibilità della domanda.

### ***8.5 Varianti***

Non sono ammesse varianti in corso d'opera. Sono ammessi adeguamenti tecnici che comportino variazioni di spesa entro il limite del 20% della spesa ammessa.

## **9. Disposizioni finali**

### ***9.1 Trattamento dei dati personali***

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

### ***9.2 Responsabile del procedimento***

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. il responsabile del procedimento è:

1. per l'attività di programmazione e approvazione dell'elenco delle domande ammesse e relativo contributo Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione,
2. per l'attività d'istruttoria delle domande iniziali di contributo, l'attività istruttoria delle domande di pagamento e relativo atto di liquidazione i Settori territoriali competenti della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale,
3. per l'attività di pagamento del contributo ARTEA.

## **10. Dotazione finanziaria**

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente atto è pari a 200.000 euro come disposta dalla delibera di Giunta regionale n. 93 del 28.01.2019. Qualora le domande presentate sull'azione b) della scheda di attuazione DEFR 2019 Progetto regionale 6 – 10.II intervento a) di cui all'allegato A della DGR 93/2019 non esauriscano la dotazione finanziaria assegnata, le risorse residue concorrono eventualmente ad incrementare le risorse finanziarie dell'azione a), prevista dalla succitata scheda, di cui al presente atto.